IL CARG SI MOSTRA
RISULTATI SCIENTIFICI E LA SFIDA DEL COMPLETAMENTO
11-12 novembre 2026
MUCIV - Museo delle Civiltà · *Sala Conferenze "F.M. Gambari"* · *Palazzo delle Scienze* · Piazza Guglielmo Marconi, 14 - ROMA

12 novembre 2026 Relatore: Sara **Innangi**

Foglio 364 Bracciano: dal rilievo *multibeam* alla carta geologica del fondale

S. **Innangi**[1], G. Di Martino[1], M. Felsani[1], A. Frontoni[2,3], A. Pensa[4], R. Tonielli[1], A. Argentieri[5], G. Giordano[2,3]

[1] *CNR-ISMAR, Napoli*
[2] *Università Roma Tre*
[3] *CNR-GEO, Roma*
[4] *ISPRA*
[5] *Città Metropolitana di Roma Capitale*

ABSTRACT

Il Foglio CARG 364 "Bracciano" comprende la parte sommersa dei laghi vulcanici di Bracciano e Martignano. Il Lago di Bracciano è la principale riserva idropotabile di Roma, eppure l'unica carta batimetrica disponibile risaliva al 1969, con isobate spaziate di 5 m, mentre per Martignano mancavano dati di dettaglio. Per la realizzazione completa e aggiornata della nuova carta geologica del Foglio 364 è stato quindi necessario un nuovo rilievo geofisico di entrambi i laghi. Tra il 2022 e il 2023 CNR-ISMAR ha rilevato il Lago di Bracciano con ecoscandaglio multibeam, acquisendo dati batimetrici e di backscatter. La Città Metropolitana di Roma Capitale ha acquisito alcuni settori costieri che sono stati integrati con quelli acquisiti da CNR-ISMAR. A Martignano il rilievo batimetrico e Side Scan Sonar è stato eseguito dalla Città Metropolitana, mentre l'elaborazione di tutti i dati è stata svolta da ISMAR. Ne sono derivati due DTM (a 2 m per Bracciano e a 0,50 m per Martignano) e i relativi mosaici acustici; per Bracciano i dati sono stati calibrati con 55 campioni di sedimento.

A Bracciano il nuovo rilievo mostra due ordini di terrazzi lacustri, canali e depositi di frana lungo il versante settentrionale, un cratere sommerso post-calderico e una conca profonda asimmetrica, interpretata come depocentro del collasso calderico. Nel Lago di Bracciano sono stati cartografati per la prima volta oltre 200 *pockmark* e più di 250 *fluid vent*, segno di un degassamento attivo. Il punto più profondo del lago, −182 m, si trova all'interno di un *pockmark*. Depressioni di tipo *pockmark* sono presenti anche nel Lago di Martignano, dove però le emissioni gassose non sono ancora confermate.

I dati, tradotti nella simbologia CARG, costituiscono la carta del fondale del Foglio 364 e sono stati pubblicati su Journal of Maps (Di Martino et al., 2026). Offrono una base per valutare i processi di degassamento, la stabilità dei versanti e la gestione della risorsa idrica.